

raggiungendo una quota pari al 9,93% del patrimonio globale. Gli strumenti finanziari maggiormente utilizzati sono stati i fondi di hedge funds ed i fondi di private equity.

Gli investimenti in private equity inizieranno produrre ritorni a partire dal 2004, essendo previste già dal prossimo anno alcune dismissioni che avverranno contemporaneamente ad ulteriori richiami di quote impegnate.

Il rendimento gestionale al netto imposte della classe degli investimenti alternativi è stato del 6,98% con una volatilità media inferiore al 2%.

I cambi

Il forte indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro non ha avuto riflessi particolarmente negativi sul rendimento del portafoglio. Va infatti considerato che nonostante il calo della divisa americana sia stato nel 2003 del 20% l'esposizione in titoli americani (azioni ed obbligazioni) è stata piuttosto contenuta (6,50% del patrimonio globale).

I gestori esterni

I rendimenti e le quantità investite nelle classi di investimento su indicate tengono conto della tipologia di mercato e non dei gestori dei singoli portafogli.

Estrapolando un dato che indichi quanto patrimonio viene gestito internamente e quanto affidato a gestori esterni si può affermare che quest'ultimo ammonta a fine 2003 a 229 milioni di euro, pari al 9,50% del patrimonio globale ed al 13% del patrimonio mobiliare. 196 milioni di euro sono stati affidati a sette gestori esterni, mentre 33 milioni di euro rappresentano sottoscrizioni di Fondi comuni di investimento. A questi vanno aggiunti gli investimenti della liquidità a breve, suddivisa in quattro Fondi monetari. A fine 2003 tale liquidità ammontava a 143 milioni di euro.

Nella media dei casi, il risultato ottenuto dalle gestioni esterne è stato migliore di quello dei benchmark di riferimento.

6. La struttura amministrativa

6.1 La struttura organizzativa e la gestione delle risorse umane

Il personale dipendente al 31 dicembre 2003 è costituito da 211 unità ed è così suddiviso:

Area	TOTALE	%
Dirigenti	8	4%
Quadri	1	0%
A	37	18%
B	110	52%
C	48	23%
D	2	1%
R	5	2%
Totale	211	100%

Fonte: Inarcassa

Il 30% dell'organico possiede un grado di istruzione universitario.

L'Area Organizzazione è stata impegnata significativamente sui temi del monitoraggio dei processi aziendali e dei programmi correlati alla "Modernizzazione", alla "Qualità" ed al "Manuale delle procedure".

L'aggiornamento delle competenze e delle figure professionali all'interno di INARCASSA si è concretizzato nella stesura di un nuovo ed aggiornato funzionigramma, utile per impostare azioni di miglioramento organizzativo, per pianificare il turn over interno e l'ottimizzazione delle risorse.

6.2 L'attività di formazione

Nel corso del 2003 sono state erogate in totale 712 giornate di formazione sia per i corsi sulla previdenza che per corsi a tema, con 281 presenze complessive; nel 2002 le giornate erano state 120, con 135 presenze.

L'obiettivo del piano di formazione del 2003 è stato quello di implementare le competenze del personale in materia previdenziale; i corsi erogati hanno fornito un esame comparato della struttura normativa della previdenza pubblica rispetto le regole vigenti in Inarcassa. E' stato inoltre garantito il necessario aggiornamento normativo a favore delle risorse specializzate.

L'addestramento del personale è stato mirato anche a fornire le corrette competenze per l'utilizzo del Workflow.

6.3 Le relazioni sindacali

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali è stato orientato alla ricerca della definizione del Contratto integrativo di secondo livello. In attesa del raggiungimento di un accordo, è stata assicurata la continuità degli istituti esistenti.

7. Il sistema informativo

Nel 2003 si è concluso il collaudo del nuovo Sistema Informativo Istituzionale le cui componenti chiave sono: il Protocollo Informatico, il WorkFlow e la Gestione documentale. Nel mese di dicembre, sono entrati in produzione i primi uffici: Servizi agli Iscritti e Contabilità Pensionati. Tale risultato è stato reso possibile da un significativo lavoro di collaborazione fra tecnici informatici, analisti dell'organizzazione e Focal Point, ovvero utenti selezionati che hanno permesso di mettere a fattor comune diverse esperienze culturali in modo da garantire la capacità di affrontare in modo flessibile ed efficace problematiche di diversa natura.

La Direzione Sistemi Informativi è stata fortemente impegnata nella formazione degli utenti in relazione alle novità informatiche introdotte.

Un impegno particolare è stato dedicato alla sicurezza del nuovo sistema informativo, intesa essa non solo come salvaguardia da intrusioni o perdita di dati per guasti fisici, ma come garanzia per la continuità di esercizio secondo differenziate regole di accesso.

Inoltre, nel corso del 2003 la Direzione Sistemi Informativi ha svolto un'intensa attività di supporto alle altre Direzioni, finalizzata in particolare:

- ✓ alla realizzazione del sistema gestionale del 'Recupero Crediti' e del 'Call Center';
- ✓ alla procedura di Certificazione contributiva prevista dalla Legge n.166/2002;
- ✓ alla gestione dei dati sui volumi di affari ed Irpef pervenuti attraverso l'Anagrafe Tributaria;
- ✓ alla realizzazione del progetto 'Aggiornamento Posizioni' della DAI;
- ✓ all'affinamento di elaborazione di nuove procedure di interrogazioni attraverso il Data Warehouse;
- ✓ all'organizzazione della presenza di Inarcassa al FORUM Pubblica Amministrazione.

8. Le attività successive alla chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi tre mesi del 2004 sul versante istituzionale si è assistito alla seguente evoluzione:

- ✓ il numero dei professionisti iscritti è aumentato da 106.074 a 107.887, con una crescita su base annua del 6,8%; il 64% delle nuove iscrizioni si riferisce a professionisti di età inferiore a 36 anni;
- ✓ i titolari di pensioni sono cresciuti da 11.097 a 11.163;
- ✓ i titolari di trattamenti integrativi si sono ridotti da 2.686 a 2.659.

Nei primi tre mesi sono stati riscossi crediti contributivi per 143.607.000 euro, per cui il saldo esposto in bilancio per 358.627.000 euro si è ridotto a 215.020.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di gennaio, ha nominato il nuovo Direttore Generale, Ing. Alfio di Grazia, con decorrenza 2 febbraio 2004.

Il Comitato Nazionale dei Delegati nella prima riunione del 2004, ha deliberato modifiche relativamente ai criteri di:

- ✓ restituzione dei contributi ai sensi dell'art. 40;
- ✓ versamento del contributo soggettivo a carico dei professionisti aderenti al concordato fiscale;
- ✓ attribuzione dei voti ai Delegati e conseguenti modifiche al regolamento elettorale.

Le modifiche sono state trasmesse ai Ministeri competenti per la relativa approvazione.

Si evidenzia inoltre che, con l'alienazione dell'ultimo appartamento effettuata nel mese di marzo, si è definitivamente conclusa l'operazione di cessione dell'immobile di Casoria.

E' stato inoltre perfezionato l'acquisto dell'immobile in Roma, via S. Maria in Via.

Per ciò che riguarda il mercato finanziario, nel primo trimestre del 2004 sono ancora gli investimenti alternativi il comparto che incoraggia maggiormente gli investitori istituzionali all'investimento della propria liquidità. I mercati obbligazionari infatti continuano ad offrire rendimenti molto modesti - sugli investimenti a breve termine addirittura negativi in termini reali- sia nel comparto dei titoli di Stato che nelle obbligazioni corporate, mentre nei mercati azionari dopo un inizio al rialzo si evidenziano possibili inversioni di tendenza ed un deciso aumento della volatilità. Le strategie alternative degli hedge funds continuano ad assicurare rendimenti positivi a fronte di una volatilità molto ridotta. Inarcassa ha aumentato l'esposizione

in questa classe riducendo la liquidità investita nel comparto monetario e mantenendo in generale un atteggiamento molto prudente, che vede principalmente un posizionamento tattico inferiore all'asset allocation strategica nella classe azionaria ed una duration molto ridotta sulla classe obbligazionaria.

In conformità all'obbligo introdotto dal nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore il 1° gennaio 2004 (D. Lgs. n. 196/03) si informa che, come prescritto alla Regola 26 dell'Allegato B del Codice, Inarcassa sta provvedendo ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui all'art. 34 ed alla Regola 19 dell'Allegato B del Codice stesso.

In relazione all'implementazione di un sistema di controllo nell'area Finanza, è in corso di completamento la procedura per l'affidamento dell'incarico alla banca depositaria.

9. Il bilancio riclassificato

Stato Patrimoniale riclassificato 2003			
voce	consuntivo 2003	consuntivo 2002	variazioni 03/02
Attività			
Immobilizzazioni	1.264.401.836	1.248.424.303	15.977.533
immateriali	1.027.591	828.611	198.980
materiali	601.286.686	601.256.117	30.569
finanziarie	662.087.559	646.339.575	15.747.984
Attivo Circolante	1.380.747.143	1.074.287.366	306.459.777
crediti	305.869.332	298.435.075	7.434.257
- crediti da proventi	285.776.340	258.913.390	26.862.950
- crediti verso banche	19.844.410	39.280.417	-19.436.007
- altro	248.582	241.268	7.314
attività finanziarie	977.537.220	676.547.871	300.989.349
disponibilità liquide	97.340.591	99.304.420	-1.963.829
Ratei e risconti	20.590.270	16.654.781	3.935.489
Totale Attività	2.665.739.249	2.339.366.450	326.372.799
Passività			
Fondi rischi ed oneri	22.548.193	23.699.771	-1.151.578
Trattamento di fine rapporto	3.493.380	3.154.082	339.298
Debiti	23.309.773	32.734.256	-9.424.483
Ratei e risconti	1.068.480	903.778	164.702
Totale	50.419.826	60.491.887	-10.072.061
Patrimonio Netto	2.615.319.423	2.278.874.563	336.444.860
Totale Passività	2.665.739.249	2.339.366.450	326.372.799

(Valori in euro)

Conto economico riclassificato 2003					
voce	preventivo 2003	consuntivo 2003	consuntivo 2002	var. cons. prev.	var. cons. 03/02
Proventi del servizio	462.130.000	516.952.239	466.520.421	54.822.239	50.431.818
<i>contributi</i>	<i>412.026.000</i>	<i>449.643.881</i>	<i>415.642.512</i>	<i>37.617.881</i>	<i>34.001.369</i>
<i>canoni di locazione</i>	<i>32.850.000</i>	<i>34.198.991</i>	<i>31.444.704</i>	<i>1.348.991</i>	<i>2.754.287</i>
<i>proventi diversi</i>	<i>17.254.000</i>	<i>33.109.367</i>	<i>19.433.205</i>	<i>15.855.367</i>	<i>13.676.162</i>
Costi del servizio	244.971.000	264.220.187	236.138.712	19.249.188	28.081.476
<i>prestazioni</i>	<i>194.151.000</i>	<i>195.992.421</i>	<i>182.337.698</i>	<i>1.841.421</i>	<i>13.654.723</i>
<i>servizi diversi</i>	<i>13.692.000</i>	<i>14.993.670</i>	<i>13.688.615</i>	<i>1.301.670</i>	<i>1.305.055</i>
<i>godimento beni di terzi</i>	<i>310.000</i>	<i>391.423</i>	<i>327.018</i>	<i>81.423</i>	<i>64.405</i>
<i>costi del personale</i>	<i>12.219.000</i>	<i>12.061.592</i>	<i>11.683.096</i>	<i>-157.408</i>	<i>378.496</i>
<i>ammortamenti e accantonamenti</i>	<i>18.939.000</i>	<i>35.737.367</i>	<i>24.291.250</i>	<i>16.798.367</i>	<i>11.446.117</i>
<i>materiale di consumo</i>	<i>130.000</i>	<i>161.754</i>	<i>126.752</i>	<i>31.754</i>	<i>35.002</i>
<i>oneri diversi di gestione</i>	<i>5.530.000</i>	<i>4.881.961</i>	<i>3.684.283</i>	<i>-648.039</i>	<i>1.197.678</i>
Proventi ed oneri finanziari	54.492.000	93.533.324	-49.608.765	39.041.324	143.142.089
<i>interessi ed oneri</i>	<i>64.492.000</i>	<i>60.151.712</i>	<i>42.460.235</i>	<i>-4.340.288</i>	<i>17.691.477</i>
<i>rettifiche di valore</i>	<i>-10.000.000</i>	<i>33.381.612</i>	<i>-92.069.000</i>	<i>43.381.612</i>	<i>125.450.612</i>
Proventi ed oneri straordinari	800.000	1.212.484	3.259.674	412.484	-2.047.190
Imposte dell'esercizio	10.643.000	11.033.000	10.824.270	390.000	208.730
Avanzo economico	261.808.000	336.444.860	173.208.348	74.636.859	163.236.511

(Valori in euro)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

*Allegato al verbale N.5/03***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Signori Delegati,

Il bilancio dell'esercizio 2003 è stato predisposto secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, approvato dalle autorità ministeriali in data 10 ottobre 1997, che si richiama agli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Il documento è costituito dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico**, dalla **Nota Integrativa**, redatti secondo gli schemi civilistici, nonché dalla **Relazione degli Amministratori** sulla gestione.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste di bilancio, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31/12/03 è pari a 2.665.739.249 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a euro 50.419.826. Il **patrimonio netto** al 31.12.03 è, pertanto, pari a 2.615.319.423 euro e registra un incremento di 336.444.860 euro, che corrisponde all'avanzo economico dell'esercizio. Tale avanzo, è superiore di 74.636.860 euro rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 261.808.000 euro.

Dalla nota integrativa si rileva che il rapporto tra patrimonio netto, individuato dall'art. 6 dello Statuto come riserva legale dell'Ente, e prestazioni in essere al 31.12.2003 è pari a 15,24 e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni in essere al 31.12.1994, raggiunge il 33,51.

Le differenze rispetto al bilancio di previsione possono essere così sintetizzate:

Avanzo economico – bilancio previsione 2003	261.808.000
Maggiori proventi da gestione previdenziale ed accessoria	28.754.714
Maggiori proventi da gestione finanziaria	40.210.010
Minori spese di gestione	6.928.632
Altro	-1.256.496
Avanzo economico – bilancio di esercizio 2003	336.444.860

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'attivo si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 1.248.424.303 euro del 2002 a 1.264.401.836 euro del 2003, con un incremento di 15.977.533 euro derivante dalla seguente somma algebrica:

- incremento di 198.980 euro per le **immobilizzazioni immateriali**, che passano da 828.611 euro del 2002 a 1.027.591 euro del 2003;
- incremento di 30.569 euro per le **immobilizzazioni materiali** relative agli investimenti immobiliari e agli oneri di manutenzione straordinaria capitalizzati, che passano da 601.256.117 euro del 2002 a 601.286.686 del 2003. Dalla nota integrativa si rileva che la voce terreni e fabbricati registra un decremento di 1.326.936, euro, così dettagliato:
 - -1.335.816 euro per la cessione quasi totale dell'immobile di Casoria;
 - 3.622.325 euro per nuove acquisizioni;
 - 2.542.287 euro per oneri di manutenzione straordinaria capitalizzati.
 - -6.340.548 euro per gli ammortamenti dell'anno;
 - 184.816 euro per lo storno dal fondo ammortamento della quota relativa all'immobile di Casoria.
- incremento di 15.747.984 euro per le immobilizzazioni finanziarie, che passano da 646.339.575 euro del 2002 a 662.087.559 euro del 2003. Tali importi possono essere così dettagliati:

Descrizione	Importo
Partecipazioni in imprese collegate	152.876
Partecipazioni in altre imprese	990.000
Crediti verso altri	1.825.881
Altri titoli	659.118.802
Totale Immobilizzazioni finanziarie	662.087.559

Le partecipazioni in imprese collegate hanno subito una variazione negativa di 177.124 euro dovuta alla perdita di valore nella partecipazione Inarcheck, che è stata valutata utilizzando il criterio del patrimonio netto. Tale perdita può considerarsi "attesa" in quanto l'attività svolta da Inarcheck è tuttora in fase di decollo.

I crediti verso altri comprendono anche mutui e prestiti al personale, che hanno subito una variazione negativa di 18.563 euro.

Gli altri titoli sono rappresentati prevalentemente da obbligazioni fondiarie, Cct ed obbligazioni strutturate.

Il totale dell'**attivo circolante** passa da 1.074.287.366 euro del 2002 a 1.380.747.143 euro del 2003, con un incremento di 306.459.777 euro. Tale voce comprende le seguenti significative poste:

- **crediti di natura contributiva** - che passano, al lordo del relativo fondo svalutazione, da 303.132.576 euro del 2002 a 358.627.264 euro del 2003, con un incremento di 55.494.688 euro. Tale incremento risente dell'attività di accertamento dei contributi riferiti ad annualità pregresse e dell'iscrizione di un maggior credito per sanzioni. Il **fondo svalutazione per i crediti contributivi** passa da 52.393.269 euro del 2002 a 79.945.269 del 2003, con un incremento di 27.552.000 euro. Tale incremento è dovuto essenzialmente ai crediti per sanzioni, che l'Ente prudenzialmente accantona fino al momento dell'incasso. Considerato il notevole importo raggiunto dal fondo, il Collegio invita gli amministratori ad incrementare le attività di verifica del grado di esigibilità dei crediti.
- **crediti verso locatari** – al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a 8.567.105 euro (con un decremento di 1.452.642 euro rispetto al 2002), di cui 4.242.000 euro, riguardanti gli esercizi 2002 e precedenti e 4.325.105 euro relativi all'esercizio 2003. Dalla nota integrativa si rileva che, sull'ammontare di 8.567.105 euro, 7.762.105 euro riguardano enti pubblici e crediti in contenzioso e 805.000 euro sono relativi ad altri locatari. Di questi ultimi, 278.000 euro si riferiscono ad anni antecedenti il 2003. Il **fondo svalutazione** si decrementa di 374.908 euro rispetto ai 2.424.752 euro del precedente esercizio.
- **crediti verso pensionati** – per ratei di pensione erogati e non dovuti prevalentemente a seguito del decesso dei beneficiari, che passano da 1.154.758 euro a 1.034.084 euro, con un decremento di 120.674 euro. Il relativo **fondo svalutazione** nel 2003 è pari a 457.000 euro, in diminuzione di 118.670 euro rispetto a quello del 2002 (pari a 575.670 euro).

- **altri titoli** – che passano da 676.547.871 euro del 2002 a 977.537.220 euro del 2003, con un incremento di 300.989.349 euro. Nella voce figurano gli investimenti mobiliari in titoli emessi da soggetti operanti nell'area euro ed extra euro. Tali importi possono essere così dettagliati:

Descrizione	Importo
Obbligazioni area euro	237.855.002
Obbligazioni area extra euro	108.684.336
Azioni area euro	247.754.086
Azioni area extra euro	33.414.929
Quote fondi comuni	289.759.166
Strumenti derivati	656.150
Gestioni patrimoniali	193.450.095
Totale al lordo delle svalutazioni	1.111.573.764
Rettifiche di valore	-134.036.544
Totale netto	977.537.220

Le rettifiche di valore espongono la valorizzazione dei titoli al minore tra il costo e il prezzo di mercato al 31/12/2003.

- **disponibilità liquide** – che a fine anno ammontano a 97.340.591 euro contro 99.304.420 euro dell'esercizio precedente e registrano un decremento di 1.963.829 euro.

A conclusione dell'esame delle voci dell'attivo, il Collegio rinnova le raccomandazioni, già fatte negli anni precedenti, a persistere nell'azione di accertamento per tutti i crediti e per il recupero delle morosità, tenendo ben presenti i rischi di prescrizione.

Le **passività** si riducono da 60.491.887 euro del 2002 a 50.419.826 euro del 2003 con un decremento di 10.072.061 euro. Tra le passività vengono esposti i **debiti**, che passano da 32.734.256 euro del 2002 a 23.309.773 euro del 2003 con un decremento di 9.424.483 euro.

I debiti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
banche	4.955
mutui passivi	4.137.572
fornitori	3.374.913
ritenute erariali	7.105.861
enti previdenziali	616.025
depositi cauzionali	2.485.192
pensionati	3.003.133
diversi	2.582.121
Totale debiti	23.309.773

- i **debiti verso banche**, esposti per 4.955 euro, accolgono importi derivanti dalle risultanze dei rendiconti degli amministratori degli immobili.
- i **debiti per mutui passivi**, per 4.137.572 euro, espongono gli importi afferenti i due contratti di mutuo passivo in cui InarCassa è subentrata con l' acquisizione dell'immobile sito in Trieste – Via Grignano.
- i **debiti verso fornitori**, per 3.374.913 euro.
- la voce **ritenute erariali** riguarda i debiti nei confronti dell'Erario per ritenute operate su emolumenti del mese di dicembre 2003 e versate nel mese di gennaio 2003.
- analogamente i **debiti verso enti previdenziali** espongono gli importi afferenti le ritenute previdenziali operate a dicembre 2003 e versate nel mese di gennaio 2004.
- nella voce **depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso locatari, per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula del contratto di locazione, unitamente al debito di Inarcassa per gli interessi maturati sui depositi in essere al 31.12.2003.
- i **debiti verso i beneficiari delle prestazioni previdenziali** accolgono tre diverse fattispecie: